



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

GARANZIE TIPICHE E ATIPICHE NEGLI ISTITUTI DI SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA: RISCHI PER LE BANCHE

Milano, 6 e 7 luglio 2011

Hotel Hilton

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 - Fax (011) 5621123-5611117

RELATORI

Avv. Giovanni Paolo Accinni Avv. Giovanni Paolo
Studio Legale

Avv. Riccardo Agostinelli
Partner
Responsabile Dipartimento Finance
LATHAM & WATKINS

Prof. Avv. Stefano Ambrosini Ordinario di Diritto Commerciale
Università del Piemonte Orientale
Avvocato in Torino e Milano

Cons. Renato Bricchetti
Presidente del Tribunale di Lecco

Notaio Angelo Busani
Notaio in Milano

Dott. Bruno Conca
Giudice Delegato
presso il Tribunale di Torino

Prof. Avv. Bruno Inzitari
Ordinario di Istituzioni
di Diritto Privato
Università di Milano-Bicocca

Prof. Avv. Albina Candian
Ordinario di
Diritto Privato Comparato
Università degli Studi di Milano
Avvocato in Milano e Roma

Dott.ssa Stefania Chiaruttini Dottore Commercialista

Cons. Francesco Donato
Presidente
della Sezione Fallimentare
del Tribunale di Torino

Prof. Avv. Andrea Gemma
Associato di Diritto Privato
Università di Palermo

Avv. Alessandra Giovetti
Dipartimento
Litigation/Insolvency
Gianni, Orioni, Grippo & Partners

Dott. Giovanni La Croce Dottore Commercialista

Notaio Francesco Maragliano Notaio in Milano

Dott. Giovanni Battista Nardecchia
Giudice del Tribunale di Como

Dott.ssa Alda Paluchowski
Presidente della Sezione
Fallimenti ed Esecuzioni
Tribunale di Monza

Cons. Luciano Panzani
Presidente del Tribunale di Torino

Cons. Benedetto Paternò Raddusa
Giudice del Tribunale di Catania

Cons. Giangiacomo Sandrelli Sezione V Penale
e Membro Sezioni Unite Penali
Corte di Cassazione

Prof. Avv. Maurizio Sciuto
Ordinario di Diritto Commerciale
Università di Macerata

Prof. Avv. Giovanni Stella
Ordinario di Diritto Privato
Università di Pavia
Docente di Diritto Privato
Università L. Bocconi di Milano

Avv. Giorgio Tarzia
Giorgio Tarzia e Associati
Studio Legale

Dott. Mauro Vitello
Magistrato
della Sezione Fallimentare
Tribunale di Milano

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio
dibattito durante il quale i partecipanti potranno *for-
mulare domande e quesiti* di loro specifico interesse.

Prima giornata: mercoledì 6 luglio 2011

Garanzie tipiche e atipiche nei piani attestati e negli accordi di ristrutturazione

LE GARANZIE NEI PIANI ATTESTATI

- Limiti alla concessione di garanzie sui crediti pregressi nell'ambito del piano attestato
- Trattamento "preferenziale" di alcuni creditori rispetto ad altri: condizioni di ammissibilità del trattamento
- Previsione delle garanzie nel piano e finalità delle stesse: ammissibilità di un piano plurimale dilatorio di debiti chirografari "convertiti" in debiti garantiti
- Concessione di garanzie in caso di mancato pagamento di tutti i debiti scaduti dei creditori che non partecipino ad accordi sottesi al piano: ammissibilità, validità e revocabilità delle garanzie
Prof. Avv. Stefano Ambrosini

LE GARANZIE NEGLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE

- Le garanzie condizionate all'omologa dell'accordo: condizioni e termini di validità della garanzia
- Le garanzie "concordate" e quelle "vietate" nel c.d. pre-acordo di cui all'art. 182-bis l.fall.
- Effetti del decreto di omologa dell'accordo sulla validità, opponibilità, revocabilità delle garanzie, anche con riferimento al contenuto del sindacato esercitabile dal tribunale
- Le garanzie collaterali: ammissibilità e necessità di indicazione nell'accordo e di attestazione
Prof. Alda Paluchowski

RICONOSCIMENTO DELLE GARANZIE E RICONOSCIMENTO DELLA PREDEDUZIONE NEL CONCORDATO E NELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE:

IL RAPPORTO TRA CAUSE LEGITIME DI PRELAZIONE E IL DIRITTO ALLA PREDEDUZIONE NELLA PROCEDURA E NELL'EVENTUALE SUCCESSIVO FALLIMENTO
Prof. Avv. Bruno Inzitari

L'ESONERO DA REVOCATORIA DELLE GARANZIE NEI PIANI ATTESTATI E NEGLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE

- Diversità del regime normativo previsto per i piani attestati e gli accordi di ristrutturazione
- Applicabilità dell'esonero da revocatoria alle garanzie atipiche
- Ambito di operatività dell'esonero da revocatoria: azione revocatoria ordinaria, azione revocatoria per debiti preesistenti non scaduti, azioni revocatorie c.d. aggravate nell'amministrazione straordinaria
- Esenzione da revocatoria e garanzie infragruppo nei c.d. piani/accordi di gruppo
Dott. Bruno Conca

CONTENUTO E RUOLO DELL'ATTESTAZIONE

- Contenuto ed oggetto dell'attestazione con riferimento alle garanzie

- Responsabilità dell'attestatore in caso di invalidità, inopponibilità o revocabilità delle garanzie
- Soggetti legittimati a far valere la responsabilità dell'attestatore: creditore garantito, creditore estraneo, curatore del fallimento
- La "congruità" della garanzia: sindacato di merito o di legalità e soggetti legittimati a detto sindacato
Dott.ssa Stefania Charutti - Dott. Mauro Vitello

GARANZIE REALI TIPICHE: IPOTECA E PEGNO

- L'ipoteca ed il pegno concessi sui beni del debitore: condizioni per la validità, opponibilità ed efficacia in caso di successivo fallimento
- Le garanzie per debiti altrui: atto a titolo gratuito o a titolo oneroso e rischi di revocatoria
- Frazionamento dell'ipoteca e rischi di novazione della garanzia
- L'ipoteca giudiziale e penale
Notaio Francesco Maragliano

GARANZIE REALI ATIPICHE

- Il pegno rotativo: limiti, condizioni di validità, opponibilità ai terzi e azione revocatoria
- Il sale and lease-back: condizioni per la validità e liceità dell'istituto
- Il pegno di quote o di azioni della società debitrice e/o di società del gruppo: diritti patrimoniali, diritti amministrativi e rischi connessi all'esercizio del voto in caso di fallimento
- Mandato all'incasso, cessione dei crediti anche futuri e compensazione convenzionale a scopo di garanzia: revocabilità e sorte dei negozi in caso di fallimento
Prof. Avv. Giovanni Stella

LE GARANZIE PERSONALI

- Fideiussione o patronage dell'impresa del gruppo a favore della società in crisi: oggetto della garanzia e necessità della previsione di detta garanzia nel piano/accordo di risanamento
- Fideiussione dell'impresa in crisi a favore di altra società del gruppo: ammissibilità e validità della garanzia nell'ambito del piano/accordo di risanamento
- Creditore garantito da garanzie personali (o reali) di terzi: ammissibilità di una posizione differenziata rispetto agli altri creditori e conseguenze di detta differenza sul piano e/o sul *quorum* dell'accordo di ristrutturazione
- Fideiussione del terzo per il successo del piano: oggetto e contenuto della garanzia, soggetti legittimati all'escussione, rischi patrimoniali e di coinvolgimento del garante in caso di fallimento della società garantita
Prof. Avv. Albina Candian

MODIFICA O NOVAZIONE DELLE GARANZIE E RISCHI IN CASO DI FALLIMENTO

- Novazione oggettiva e soggettiva: elementi della fattispecie e conseguenze sul regime delle garanzie
- Moratoria dei debiti stipulata prima del raggiungimento dell'accordo di risanamento e rilascio di garanzie per crediti oggetto di moratoria preesistenti: quale regime di revocatoria?

- Accordo di moratoria dei debiti: sorte delle garanzie pregresse
- La modifica o l'aumento delle garanzie nei piani e negli accordi di risanamento
Avv. Giorgio Tarzia

CONTRATTI DI GARANZIA FINANZIARIA EX D. LGS. 170/2004

- Oggetto della garanzia finanziaria e regime di opponibilità e revocatoria previsti dalla legge speciale
- La clausola close-out-netting: validità, opponibilità e revocatoria
- Le clausole di sostituzione della garanzia: effetti sull'azione di revocatoria
- Garanzie regolate da legge straniera: portata dell'art. 13 del Regolamento CE 1346/2000
Cons. Luciano Panzani

LE GARANZIE NELL'AMBITO DELLA COSIDDETTA NUOVA FINANZA

- Le garanzie che possono assistere il c.d. finanziamento ponte nei piani attestati e negli accordi di ristrutturazione
- Ammissibilità del "concorso" fra prededuzione e privilegio da garanzia per i crediti sorti in funzione o in esecuzione dell'accordo di ristrutturazione ai sensi della L. 122/2010
- Le garanzie che assistono i crediti c.d. autoliquidanti fra garanzie per crediti preesistenti e per crediti di nuova finanza
- Le garanzie che assistono il mantenimento, il rinnovo, l'aumento o la nuova concessione di fidi o di crediti di firma: diversità del regime nei vari casi e conseguenze sulla revocabilità delle diverse garanzie
Dott. Giovanni La Croce

LE GARANZIE A SCOPO "SEGREGAZIONE" DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE IN CRISI A TUTELA DEI CREDITORI

- Il trust a scopo di garanzia: rischi di abuso nell'istituto e conseguenze civili e penali
- Gli atti di destinazione di cui all'art. 2645 - ter c.c.: utilizzabilità e contenuto nell'ambito degli istituti di soluzione della crisi d'impresa
- I patrimoni destinati: limiti e benefici dell'istituto
- Il leasing di partecipazioni sociali: ammissibilità e finalità dello strumento
Prof. Avv. Andrea Gemma

Seconda giornata: giovedì 7 luglio 2011

Le garanzie nel concordato preventivo

GARANZIE IN FUNZIONE DEL PIANO CONCORDATARIO

- Le garanzie che assistono i crediti per nuova finanza: poteri del Tribunale in sede di ammissione al concordato e del Giudice Delegato ex art. 167 l. fall.
- La "garanzia" della prededuzione dei finanziamenti in funzione del piano concordatario concessa dal Tribunale in sede di ammissione al concordato
- Garanzie per debiti pregressi: ammissibilità e limiti

- Sorte delle garanzie e della prededuzione dei crediti concessi prima dell'esecuzione del piano concordatario in caso di successivo fallimento

Cons. Francesco Donato

■ LE GARANZIE IN ESECUZIONE DEL PIANO CONCORDATARIO

- Ammissibilità di un'anticipazione degli effetti del piano concordatario prima dell'omologa
- Le garanzie (tipiche-atipiche) in esecuzione di un concordato gestorio e "concorso" delle stesse con la prededuzione dei finanziamenti effettuati in esecuzione del concordato preventivo
- Ammissibilità di nuove garanzie (tipiche-atipiche) in un piano liquidatorio
- Sorte delle garanzie in caso di revoca, risoluzione o annullamento del concordato

Avv. Alessandra Giovetti

■ GARANZIE E CLASSI NEL CONCORDATO

- Le decurtazioni dei crediti muniti di c.d. privilegio speciale ex art. 160, ultimo comma, l. fall.: necessità di classamento e strumenti di opposizione alla decurtazione del creditore garantito
- I creditori muniti di c.d. privilegio speciale: condizioni e limiti del soddisfacimento non integrale del credito nel concordato gestorio e liquidatorio
- Il trattamento dei creditori muniti di garanzie reali o personali del terzo
- Trattamento dei crediti assistiti da garanzie atipiche (mandati all'incasso, cessione dei crediti, pegni rotativi): creditori privilegiati?

Dott. Giovanni Battista Nardicchia

Le garanzie in funzione di "controllo" nei piani attestati, negli accordi di ristrutturazione e nel concordato preventivo

■ GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

ACCORDATI AI CREDITORI

- Dichiarazioni
- Covenants positivi e negativi
- Covenants finanziari
- Accordi intercreditors
- Garanzie reali, con particolare riferimento al pegno di partecipazioni

Avv. Riccardo Agostinelli

■ I CONTROLLI GIUDIZIARI E LEGALI "IN FUNZIONE DI GARANZIA" DELLA RIUSCITA DEL PIANO

- Possibilità del Tribunale di disporre controlli in funzione di garanzia dell'attuazione dell'accordo di ristrutturazione: il caso Risanamento ed i poteri accordati al Pubblico Ministero
- Limiti e contenuto del controllo del Commissario Giudiziale ex art. 185 l. fall. nel concordato preventivo di ristrutturazione
- Il piano a durata pluriennale: soggetti responsabili del controllo dell'adempimento del piano, dell'accordo o del concordato (gestorio e liquidatorio)
- Ammissibilità di un piano/accordo o concordato ad esecuzione differita plurimennale in assenza di strumenti di controllo

Cons. Benedetto Paternò Radunsa

- **GARANZIE ATIPICHE PER L'ADEMPIMENTO DEL PIANO**
- Il deposito di somme a garanzia del pagamento dei creditori estranei all'accordo di ristrutturazione
- Le garanzie personali o reali rilasciate da terzi a garanzia parziale o totale dei pagamenti previsti dal piano: sorte delle garanzie in caso di fallimento
- L'accantonamento delle somme nel concordato liquidatorio e applicabilità della normativa al concordato per ristrutturazione
- Liberazione delle garanzie al momento dell'esecuzione del piano/accordo: condizioni legali o contrattuali per la liberazione

Prof. Avv. Maurizio Schito

Rischi penali delle garanzie nei vari istituti di soluzione della crisi

■ GARANZIE E BANCAROTTA PREFERENZIALE

- La simulazione di titoli di prelazione di cui all'art. 216, 3° comma, l. fall.: casi pratici
- Esenzione dal reato di bancarotta preferenziale di cui all'art. 217-bis l. fall.: le garanzie rientrano nelle "operazioni" previste dalla norma?
- Applicabilità dell'esenzione penale alle garanzie concesse in funzione del piano, o dell'accordo o del concordato preventivo in caso di insuccesso del piano o di mancata omologa
- Il concorso del creditore garantito nel reato compiuto dal fallito

Cons. Giangiacomo Sandrelli

■ GARANZIE E AGGRAVAMENTO DEL DISSESTO

- Garanzie tipiche o atipiche che possono comportare l'aggravamento del dissesto
- Esenzione dal reato di bancarotta per c.d. aggravio del dissesto di cui all'art. 217-bis l. fall. e ipotesi non coperte dall'esenzione di cui all'art. 224 l. fall.

Avv. Giovanni Paolo Accinni

■ GARANZIE E REATI DI BANCAROTTA FRAUDOLENTA

- Garanzie infagrupo e rischi di bancarotta per distrazione
- Garanzie del terzo in caso di fallimento del terzo garante

Cons. Renato Bricchetti

■ FINANZIAMENTI NELLA CRISI D'IMPRESA E REGIME TRIBUTARIO

- Il regime tributario delle garanzie dei finanziamenti a breve, medio e lungo termine
- La tassazione di ipoteca, pegno e fidejussione
- Applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 15 D.P.R. n. 601/73 nell'ipotesi di dazione in pegno della somma mutata: osservazioni sulla sentenza della Corte di Cassazione 25 febbraio 2009, n. 4501
- Tassazione in Italia dei finanziamenti erogati all'estero con garanzia su beni in Italia
- Regime dei finanziamenti erogati in Italia con garanzia costituita su beni all'estero

Notaio Angelo Busani

NOTE ORGANIZZATIVE

Sede: Hotel Hilton

Milano, Via Galvani, 12 - Tel. 02/69831

Data: 6 e 7 luglio 2011

Orario: 9,00/13,00 - 14,30/18,00

Durata: 2 giornate

Quota di partecipazione:

2 giornate: € 2.150,00 + IVA 20% per persona

1 giornata: € 1.350,00 + IVA 20% per persona

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Vioti, 9 - 10121 Torino

c/o UNICREDIT SPA

FILIALE TORINO PIETRO MICCA

c/c n. 0000001796607 - Cod. A.B.I. 02008

Cod. C.A.B. 01137 - C.I.N.T

Cod. IBAN IT65T0200801137000001796607

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Vioti, 9 - 10121 Torino

P. Iva 06222110014

Tel. 011/5386867/8/9 ra.

Fax 011/5621123 - 5611117

Internet: <http://www.paradigma.it>

E - mail: info@paradigma.it

Modalità di distetta:

Quàora la distetta pervenga entro 10 giorni lavorativi (esclusi i sabati e le domeniche) dalla data di inizio della manifestazione, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno. Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro il 27 giugno 2011. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa.

Prezzo camere Hotel - per notte (IVA e prima colazione intera-zionale a buffet incluse):

Milano, Hotel Hilton:

Camera singola: Euro 205,00 - Doppia: Euro 225,00.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

TITOLO del Convegno

Data

Nome

Cognome

Funzione Aziendale

Fatturare a:

Rag. Sociale

Indirizzo

Città

PIVA

C.F.

Per informazioni:

Tel.

E-mail:

Data e Firma

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario in via anticipata

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla distetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy
I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici del personale dei noi incaricati (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria del Convegno). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per l'informazione dei nostri futuri eventi se esprimerti il Suo consenso fornendo l'apposita casella.
 Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Vioti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.
 Consenso: l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma